

Il ponte votivo per S. Michele riservato ai veneziani 4 giorni

► Il sindaco: dal 31 ottobre al 3 novembre passeranno solo i veneziani, bisognerà esibire la carta VeneziaUnica

► Steward alle Fondamente Nove per controllare gli accessi. I "foresti" dovranno usare i vaporetto

A GIORNI SARA' DEFINITO IL PIANO GARANTITE ANCHE LE NAVETTE GRATIS PER DUE WEEK END CONSECUTIVI ACCESSO AL CIMITERO

VENEZIA La carta Venezia Unica è davvero multiuso o, come piace dire agli anglofili, multi-purpose. Oltre a consentire l'accesso prioritario a bordo dei vaporetto e a far pagare meno il traghetto in gondola a chi ne è titolare, questa volta consentirà in esclusiva di attraversare il ponte votivo che il Comune sta allestendo per il ponte di Ognissanti.

IL SINDACO

Il sindaco Luigi Brugnaro ha infatti deciso che solamente i residenti e comunque i titolari di Venezia Unica potranno attraversare il ponte giovedì 31 e poi i giorni 1,2 e 3 novembre. Tutti gli altri dovranno prendere il motoscafo, come accadeva negli anni precedenti. Questo, in risposta a chi aveva attaccato l'amministrazione per la scelta di costruire il ponte come accadeva fino a quasi settant'anni fa, quando ci si poteva spostare a piedi tra il cimitero e le Fondamente Nove durante il cosiddetto Ponte dei Morti. Il motivo? Perché la storia della rinnovata tradizione del ponte votivo era stata divulgata anche in lingua inglese e c'era chi sosteneva che si trattava dell'ennesima operazione per attirare turisti. Una cosa di cui Venezia non sente il bisogno e tantomeno nei giorni dedicati alla commemorazione dei propri cari, quando comunque il cimitero è invaso da torme di personaggi che vogliono farsi il selfie accanto alla tomba di Stravinskij o di Diaghilev o di una delle tante celebrità

che hanno scelto Venezia come ultima dimora terrena.
COME FUNZIONA

In che modo passeranno solo i titolari di Venezia Unica? Certamente non saranno installati tornelli come per i vaporetto. Ci saranno però squadre di steward che si premureranno di controllare chi in quei giorni avrà il diritto di passare e chi no. Non sarà sufficiente la carta d'identità, servirà la tessera che la gran parte dei veneziani utilizza come abbonamento dei mezzi pubblici. In questo modo, la questione turistica, almeno nei giorni dedicati al pellegrinaggio, non si pone. I turisti potranno attraversarlo successivamente, dal 4 al 10 novembre, poi cominceranno le operazioni di disassemblaggio. Il servizio navetta gestito da Actv rimane inalterato e funzionerà anche nel fine settimana successivo. Per veneziani e visitatori da fuori.

COME SARÀ

Le operazioni di allestimento sono iniziate all'inizio del mese dalla parte del portale monumentale che un tempo era l'accesso principale al cimitero. Il ponte è composto dagli stessi moduli utilizzati per realizzare i ponti della Salute e del Redentore e anche quello della Maratona di domani. La lunghezza sarà di circa 407 metri di lunghezza e 15,5 metri di larghezza, con elementi modulari in carico a Insula. Si tratta più che altro di una strada galleggiante per la maggior parte del percorso. Poi, quando arriverà in prossimità delle Fondamente Nove, inizierà una rampa che consentirà di avere sul canale un varco alto tre metri e mezzo e largo dieci, che permetterà il passaggio delle imbarcazioni, dei mezzi di soccorso e anche dei vaporetto e motoscafi di Actv.

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA TRADIZIONE
Una suggestiva prospettiva del ponte votivo in costruzione tra le Fondamente Nove e l'isola di San Michele. Il transito sarà riservato ai veneziani dal 31 ottobre al 3 novembre.